

Nella Sede di via A. Moro si è conclusa venerdì 25 maggio a partire dalle ore 18.30 la seconda edizione delle **“NOTTI DEL POLO TECNICO”**.

Il saluto dei docenti responsabili del progetto ha dato ufficialmente il via alla serata. Doveroso il ringraziamento a tutti gli studenti che, con passione e generosità, hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, predisponendo esperimenti, dimostrazioni, progetti, riferiti agli ambiti informatico, economico-finanziario, scientifico-tecnologico. Numerose le persone che anche quest'anno hanno affollato la scuola in una calda serata di primavera: intere famiglie con i loro bambini, studenti del Polo Tecnico e di altri Istituti di Adria, curiosi ed appassionati di scienza, tutti desiderosi di vedere, ascoltare, sperimentare.

Tra gli spazi più frequentati l'area-bimbi, con giochi ed esperienze alla portata dei più piccoli, e il Laboratorio di robotica, dove gli studenti del quinto anno hanno mostrato progetti particolarmente complessi, realizzati interamente da loro: una stampante in 3D, dei simpatici robotini della Lego mindstorms, un nastro trasportatore automatizzato da Arduino. Nelle aule del settore economico i loro coetanei hanno contemporaneamente proposto efficaci presentazioni su investimenti, titoli finanziari, buoni del tesoro, obbligazioni, strategie di marketing, business plan e mutui, mentre in quelle dell'indirizzo informatico si è parlato di programmazione di rete per realizzare gaming, crittografare e controllare il funzionamento di dispositivi in remoto.

Altri ragazzi hanno catturato l'attenzione del pubblico con giochi basati sui principi dell'elettronica ed elettrotecnica, come la simpatica bicicletta che, collegata a dei sensori, attraverso Google Maps permetteva di gironzolare per qualsiasi città del mondo. Nell'aula Comenius, dopo il buffet, un insegnante di matematica del Polo Tecnico ha proposto un'interessantissima mini-conferenza su "Frattali e natura", incantando letteralmente i presenti su questi oggetti geometrici, gradevoli alla vista (fiocchi di neve, conchiglie, farfalle...), riscontrabili non solo in natura, ma pure nell'arte e nella musica.

Gli esperimenti di fisica erano invece effettuati nell'aula magna, provvisoriamente trasformata per ospitare banchetti, strumentazioni e prove dai titoli accattivanti: "L'ombra di Peter Pan", "A caccia del sole", "Fluido non newtoniano", "Gira il mondo gira", "Onda su onda". Poco distante, sempre a pianterreno, si proponevano, tra contenitori di vetro, bacinelle, polveri e liquidi colorati di tutti i tipi, gli esperimenti di chimica, i più scenografici realizzati all'aperto, nel cortile dove, verso le ore 20.30, il Gruppo Astrofili di Porto Viro ha concluso la serata con un'affascinante lezione su stelle, costellazioni e pianeti.